

COMUNE DI PERNUMIA

Provincia di Padova

Parere del Revisore sul

RIACCERTAMENTO ORDINARIO

DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

al 31.12.2022

IL REVISORE

Rag. Antonella Barcaro

Verbale n. 6 del 1 maggio 2023

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'G' followed by a smaller, more complex mark.

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 e del principio applicato della competenza finanziaria potenziata e conseguente variazione di bilancio.

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2021 non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio.

Esaminata la proposta di deliberazione riguardante il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in vista dell'approvazione del rendiconto 2022, con la quale viene disposta la variazione al bilancio di previsione 2023/2024 e al bilancio di previsione 2023/2025 ai fini della reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre 2022.

Vista, in particolare, la documentazione allegata alla proposta di riaccertamento ordinario con la quale viene data dimostrazione del riaccertamento dei residui e delle determinazioni del Fondo Pluriennale Vincolato, le cui risultanze sono riportate nella tabella che segue:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€ 34.107,22
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€ 24.935,00
Differenza = FPV Entrata 2023	€ 9.172,22

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€ 278.430,84
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	€ 99.338,70
Differenza = FPV Entrata 2023	€ 179.092,14

Tenuto conto che viene garantita la copertura finanziaria degli impegni reimputati attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato, fatta eccezione per gli accertamenti e gli impegni correlati e che pertanto resta inalterato l'equilibrio di bilancio.

Dato atto altresì che:

- sono state verificate le motivazioni della cancellazione dei residui attivi e passivi;
- sono stati evidenziati i vincoli sottostanti alla cancellazione dei residui passivi;
- sono stati evidenziati i crediti di dubbi esigibilità, ai fini della quantificazione del relativo fondo;
- Verifica entrate - Dal riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 emergono le seguenti operazioni:

a) Crediti di dubbia e difficile esazione	0,00
b) Crediti riconosciuti inesigibili	€ 1.342,67
c) Crediti insussistenti	€ 339,98
d) Crediti non imputati correttamente in bilancio	0,00
e) Crediti da reimputare ad altro esercizio	€ 124.273,70

- Verifica spese - Dal riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021 emergono le seguenti operazioni:

a) Debiti insussistenti o prescritti	€ 5.948,69
b) Debiti non imputati correttamente in bilancio	0,00
c) Debiti da reimputare ad altro esercizio	€ 312.538,06

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione ad oggetto "Art. 3, comma 4, D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022".

Il Revisore

Rag. Antonella Barcaro